

ENTE IDRICO CAMPANO

Relazione dell'organo di revisione

Anno
2025


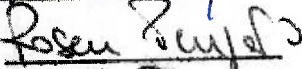
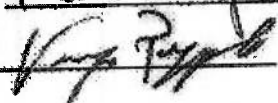
- sulla proposta di
deliberazione del Comitato
Esecutivo del rendiconto
della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO D'AGOSTINO

DOTT.SSA ROSANNA PERRUPATO

DOTT. VINCENZO PEZZULO

Ente Idrico Campano

ENTE IDRICO CAMPANO

Organo di revisione

Verbale n. 80 del 24 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

L'Organo di revisione in data 24 aprile 2026 alle ore 15,00 si è riunito in modalità telematica

Sono presenti:

Dott. Bruno D'Agostino	Presidente
Dott.ssa Rosanna Perrupato	Componente
Dott. Vincenzo Pezzulo	Componente

Il Collegio ha esaminato, anche in precedenti riunioni tenutesi in maniera telematica, la proposta di deliberazione al Comitato esecutivo e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, approvati con Decreto Presidenziale n. 15 del 16.04.2026, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Comitato esecutivo del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell' Ente Idrico Campano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. La riunione è terminata alle ore 16,30.

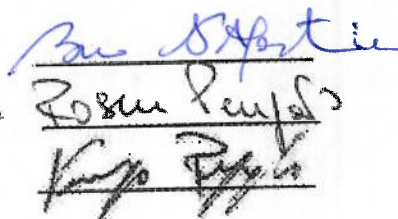
Napoli, 24 aprile 2026

L'Organo di revisione

DOTT. BRUNO D'AGOSTINO

DOTT.SSA ROSANNA PERRUPATO

DOTT. VINCENZO PEZZULO



INTRODUZIONE

I sottoscritti Bruno D'Agostino, Rosanna Perrupato, Vincenzo Pezzulo, revisori dell'Ente Idrico Campano nominati con delibera del Comitato Esecutivo n. 66 del 26.10.2022:

- ricevuta in data 17.04.2026 con la nota protocollo n. 11223, successivamente integrata con nota prot. 11372 del 20.04.2026, la proposta di deliberazione relativa all'approvazione dello schema del rendiconto di gestione 2025, la quale, approvata con Decreto presidenziale n. 15 del 16.04.2026, risulta completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti:

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 41 del 21/07/2024 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione per il triennio 2025-2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 46 del 12/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione per il triennio 2025-2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47 del 12/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 con i relativi allegati;
- il Decreto Presidenziale n. 02 del 09/01/2025 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2025-2027;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 33 del 18.07.2025 con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027 con i relativi allegati;
- il Decreto Presidenziale n. 12 del 17/03/2026 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 e la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
- le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera del Comitato esecutivo n. 63 del 16.12.2024 in vigore dal 1° gennaio 2025;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti. L'Ente Idrico Campano, risultando nell'esercizio finanziario 2025, ha adottato n. 8 variazioni alle previsioni finanziarie.

Ente Idrico Campano

- ◆ n. 6 variazioni compensative adottate ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
- ◆ n. 1 variazione di bilancio adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ◆ n. 1 variazioni di bilancio adottate ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione precisa che l'Ente Idrico Campano:

- è un consorzio obbligatorio dei Comuni Campani (istituito con Legge Regione Campania n. 15/2015);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è compreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 11 del d.l. n. 36/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per assenza degli stessi;
- L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP. Ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato in Giunta".

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 183, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 174 - con determinazione del Direttore Generale n. 205/2024 - il Responsabile del Procedimento per la trasmissione dei conti giudiziali degli agenti contabili dell'Ente Idrico Campano - tramite il servizio SIRECO - presso la Segreteria della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania.

Ente Idrico Campano

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 19.862.855,78, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.990.640,80
RISCOSSIONI	(A)	100.374.791,97	22.432.059,48	122.806.851,45
PAGAMENTI	(-)	97.540.725,90	23.986.965,33	121.527.691,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(B)			22.469.160,22
PAGAMENTI per servizi esecutivi non regolarizzati al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(B)			22.469.160,22
RESIDUI ATTIVI	(A)	130.454.733,91	60.290.640,72	190.745.374,63
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del disavanzo delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	126.288.600,65	36.585.581,86	162.874.182,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(F)			648.040,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(G)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(H)			19.862.855,78

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	15.928.621,22	18.833.856,19	19.862.855,78
composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	2.178.994,19	3.961.724,59	4.890.247,81
Parte vincolata (C)	2.918.330,26	2.918.330,25	2.918.330,25
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	10.831.296,78	12.003.801,34	12.054.277,72

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dell'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Ente Idrico Campano

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2025
Gestione di competenza	€	2.119.153,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	104.939,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	446.049,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	341.109,82
SALDO FPV		
Gestione dei residui	€	-
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	920.342,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	121.298,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	799.043,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo	€	2.119.153,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	341.109,82
SALDO FPV	€	799.043,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	579.650,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	18.304.206,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	19.862.855,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.357.693,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	928.523,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.429.170,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
15) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.429.170,17
21) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
23) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.357.693,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		928.523,22
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.429.170,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.429.170,17

Ente Idrico Campano

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.357.693,39
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.357.693,39
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.429.170,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accantonamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finita 31/12/2025 è la seguente:

FPV	31/12/2023	31/12/2025
FPV di parte corrente	104.939,74	446.049,56
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo vincolato di parte corrente accantonato al 31.12	213.248,00	104.939,74	446.049,56

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato per mancanza di tali tipologie di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto Presidenziale n. 12 del 17.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto Presidenziale n. 12 del 17 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

Ente Idrico Campano

	Iniziali	Riscossipapani	Inserito nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 232.349.868,39	€ 100.974.791,97	€ 190.714.374,53	€ 13.339.290,71
Residui passivi	€ 223.951.621,27	€ 97.540.721,90	€ 182.875.182,51	€ 15.454.293,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed accantonamento dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 920.342,51	€ 121.298,72
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 920.342,51	€ 121.298,72

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio.

I residui attivi cancellati per euro 920.342,51 sono riferiti a crediti vantati nei confronti della "ALTO CALORE Servizi S.p.A." per i quali l'Ente ha concesso una rateizzazione autorizzata con delibera del Comitato esecutivo n. 39 del 12.11.2025. Per tali residui cancellati è risultata necessaria - in ottemperanza ai principi contabili - l'iscrizione dell'entrata negli esercizi 2026 e 2027 (in cui scadono le rate della dilazione) mediante un'apposita variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e la contestuale iscrizione di un fondo svalutazione crediti nei citati esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	718.651,82	1.102.125,24	608.058,71	784.474,31	891.257,87	4.426.287,88	8.535.855,77
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	7.427,20	0,00	2.453,83	0.250,48	10.210,51
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	533.051,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533.051,23
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	13.594.828,82	41.571.331,08	33.448.005,54	29.492.108,82	55.821.388,26	161.528.254,12
Totale	1.249.693,05	14.703.955,16	43.674.815,89	34.236.565,85	34.535.798,02	60.299.640,72	294.714.374,53

RESIDUI PASSIVI

Ente Idrico Campano

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	6.577,11	61.324,61	194.032,66	351.934,37
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.850,00	579.850,00
TITOLO 7	0,00	13.591.838,82	39.871.331,68	33.466.095,64	30.209.442,29	55.821.899,21	182.943.507,64
Totale	0,00	13.591.838,82	39.871.331,68	39.452.672,65	30.279.767,20	60.585.581,86	182.876.182,51

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	12.469.713,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	12.469.713,22

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.254.205,21	€ 10.590.548,80	€ 12.469.713,22
di cui cassa vincolata	€ 1.151.772,31	€ 1.615.008,50	€ 517.333,77

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-otties del D.L. 7.05.2024 n. 60 recepite dal D.M. 13.02.2025.

In particolare, al 31/12/2025 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 517.333,77.

Non risultano utilizzi di cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Ente Idrico Campano

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per amministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a - gg. 16,95 giorni; ciò significa che i pagamenti sono stati effettuati con una media di circa 17 giorni di anticipo rispetto alle relative scadenze.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

Con determinazione del dirigente del Servizio Contabile n. 54 del 23.01.2026, si è preso atto che l'Ente Idrico Campano non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali di cui alla L. 145/2018, in quanto non vi è stato né un peggioramento dello stock del debito e né il mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € 2.800.762,35.

Inoltre esistono i seguenti accantonamenti a specifico fondo rischi sui crediti vantati nei confronti di:

- € 550.018,66 a titolo di accantonamento a fondo rischi su crediti per crediti vantati nei confronti del gestore del Sii Alto Calore Servizi (ACS) S.P.A. per spese di funzionamento dovute all'Ente;
- € 584.921,98 a titolo di accantonamento a fondo rischi su crediti per crediti vantati nei confronti del gestore Idrico Terra di Lavoro (ITL) S.P.A. per spese di funzionamento dovute all'Ente;

Entrambe le società sopra citate hanno depositato domanda di concordato preventivo in continuità ai rispettivi Tribunali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nell'anno di riferimento non ci sono partecipazioni societarie possedute dall'Ente Idrico Campano che pertanto non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di finanziamento.

Ente Idrico Campano

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di Euro 810.000,00 in relazione con la vertenza con la Voltumo Multiutility S.p.a. che gestisce il servizio idrico del Comune di Castel Volturno.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2025 (riferito al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2025-2027) per euro 44.544,84.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo	Previsioni definitive di competenza	Accantonamenti	Accertati / Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1			
Titolo 2	6.338.950,97	5.806.092,96	91,59%
Titolo 3	283.700,00	221.032,57	77,91%
Titolo 4	-	-	
Titolo 5	-	-	
Titolo 9	77.087.380,76	76.664.574,67	99,45%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spese correnti	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.549.635,78	€ 2.430.832,20	+118.803,58
102 imposte e tasse a carico ente	€ 189.527,50	€ 170.689,58	1.142,06
103 acquisto beni e servizi	€ 681.651,77	€ 803.680,04	-122.028,27
104 trasferimenti correnti		€ 100.000,00	100.000,00
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi		€ 259,70	259,70
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.296,65	€ 703,00	-593,65
110 altre spese correnti	€ 7.320,52	€ 22.997,92	-15.677,30
TOTALE	€ 3.409.132,22	€ 3.328.222,32	+80.909,90

Ente Idrico Campano

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:
 i vincoli disposti dall'art. 9, comma 36 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale; che obbligano a non superare il 50% delle entrate correnti a carattere certo e continuativo;
 ed infatti, a fronte di un limite del 50% delle entrate correnti a carattere certo e continuativo dell'esercizio 2022 di Euro 2.798.843,32 sono state impegnate, nel corso del 2025, le seguenti spese comprensive degli aumenti contrattuali relativi al CCNL 2019-2021:

Spese per il personale alle dipendenze dell'Ente	2.430.632,20
spesa per buoni pasto	45.601,75
IRAP macroaggregato 102	170.669,56
TOTALE SPESA	2.646.903,51

Si dà atto che nel corso del 2025 l'Ente Idrico Campano ha provveduto all'assunzione di ulteriori dipendenti a seguito della conclusione di quasi tutte le procedure concorsuali inedite.

Il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio del personale di comparto con verbale n. 54 del 14.03.2025 e del personale dirigente con verbale n. 53 del 10.03.2025.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 20.03.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria e che non ha proceduto alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

Ente Idrico Campano

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	DIFFERENZA
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	538.051,23	593.224,23	-60.173,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	64.838,27	63.574,93	1.063,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	199.850.274,27	239.246.782,67	-39.396.508,40
D) RATEI E RISCONTI			0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	200.442.963,77	239.246.782,67	-38.803.818,90
A) PATRIMONIO NETTO	15.483.295,89	15.090.646,26	392.649,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.069.485,48	861.314,38	1.228.171,18
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
D) DEBITI	182.875.182,51	223.951.621,27	-41.076.438,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	200.442.963,77	239.246.782,67	-38.803.818,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	DIFFERENZA
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.027.124,83	6.100.786,45	-73.661,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.416.384,16	5.038.753,95	-622.369,79
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-259,00		-259,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-499.395,85	139.248,04	-638.643,89
IMPOSTE	162.110,96	159.511,03	2.599,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	948.974,86	1.041.789,51	-92.774,65

Il risultato economico dell'esercizio 2025, ammonta ad € 948.974,86 e coincide con il risultato economico d'esercizio indicato nell'ambito del patrimonio netto al 31/12/2025.

Ente Idrico Campano

CONTI GIUDIZIALI DEGLI AGENTI CONTABILI

Con la proposta di delibera in esame si propone anche l'approvazione dei conti giudiziali degli agenti contabili dell'Ente i cui conti sono stati parificati con determinazione del Dirigente del Settore Contabile dell'Ente n. 170 del 4 marzo 2026.

Il collegio dei revisori ha eseguito nel corso dell'Esercizio le verifiche trimestrali degli agenti contabili dell'Ente così individuati:

Economo dell'Ente

L'Economo che ha ricevuto un fondo cassa di 1.500,00 nell'esercizio 2025 ed ha reso il conto della gestione con nota prot. 2437 del 29.01.2026 presentando spese per euro 230,94. La restituzione della somma dell'anticipazione non utilizzata per € 1.269,06 di cui al regolamento di contabilità, è documentata dalla reversale di cassa disposta dall'Economo in favore dell'Ente avente il n. 4358 del 29/12/2025. L'ultima verifica dell'Organo di revisione dell'Ente risulta dal verbale n. 71 del 16 febbraio 2026.

Tesoriere dell'Ente

Il tesoriere dell'Ente è la Banca di Credito Cooperativo di Aqtara S.c. a r.l ed ha reso il proprio conto della gestione con nota prot. 2651 del 2.02.2026 con le seguenti risultanze:

		TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1/1/2025		€ 10.590.548,80
RISCOSSIONI	(+)	€ 123.406.851,45
PAGAMENTI	(-)	€ 121.527.687,03
SALDO DI CASSA AL 31/12/2025	(=)	€ 12.469.713,22

L'ultima verifica di cassa del Tesoriere da parte dell'Organo di revisione dell'Ente risulta dal verbale n. 79 del 15 aprile 2026.

L'Ente ha provveduto alla nomina Responsabile del Procedimento per la trasmissione dei conti giudiziali degli agenti contabili presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti della Campania con determinazione del Direttore Generale n. 205 del 10 aprile 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC nelle partite di giro in quanto, pur essendo soggetto beneficiario dei finanziamenti, le stesse vengono trasferite ai soggetti attuatori.

Ente Idrico Campano

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'ESERCIZIO 2025

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi neploghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio,

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le seguenti considerazioni, proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'ente è invitato nuovamente ad attuare le azioni necessarie al fine di migliorare notevolmente il grado di riscossione delle entrate ed in particolare dei "Contributi e trasferimenti dovuti dagli Enti gestori dei servizi idrici integrati, al fine di contenere la crescita dei residui attivi e di ridurre, conseguentemente, il fondo crediti di dubbia esigibilità sia in sede di redazione del rendiconto che in sede di redazione del bilancio di previsione e/o di assestamento. Ciò in considerazione del fatto che il grado di riscossione dei trasferimenti correnti sia in cresciuti che in competenza, seppur migliorato rispetto all'esercizio precedente, è pari al 40% ca. mentre quello relativo alla sola competenza è pari al 20,23%. L'Ente è invitato inoltre, atteso il tempo trascorso dalla sua costituzione, a continuare l'utilizzo di procedure di riscossione dei crediti relativi al fondo di dotazione dell'Ente mediante azioni giudiziarie nei confronti degli Enti inadempienti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO D'AGOSTINO

DOTT.SSA ROSANNA FERRUPATO

DOTT. VINCENZO PEZZULO